



Il consumo di ALCOL in provincia di Modena I dati del sistema di sorveglianza PASSI Anni 2007-2010

Consumo di alcol a rischio (18-69 anni)

In provincia di Modena si stima che 325 mila persone di 18-69 anni consumino alcol, pari al 69% della popolazione; questa percentuale è più alta tra gli uomini (80%) rispetto alle donne (58%).

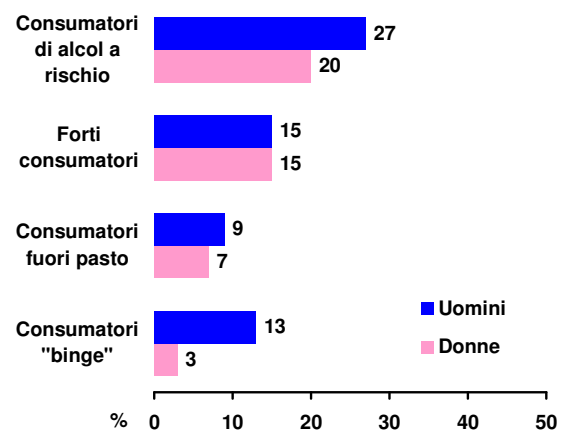
Circa un quarto (24%) della popolazione adulta può essere classificato come **consumatore di alcol a rischio**¹. La definizione usata non è sinonimo di "ebbrezza" ma indica una modalità o quantità che può determinare effetti negativi sulla salute. In particolare per le donne vengono utilizzate soglie più basse a causa della loro maggiore sensibilità e vulnerabilità all'alcol.

Il consumo di alcol a rischio è significativamente più diffuso tra gli uomini (27%) rispetto alle donne (20%) in tutte le fasce d'età tranne che tra i più giovani: tra i 18 e i 24 anni consumano alcol in modo rischioso per la salute il 51% degli uomini e il 49% delle donne. Il consumo a rischio appare leggermente più alto tra chi ha riferito un alto livello d'istruzione, soprattutto tra gli uomini, senza raggiungere però la significatività statistica. Chi vive con un coniuge o un compagno o chi vive con bambini con meno di 14 anni ha dichiarato di assumere alcol in modo rischioso per la propria salute in percentuale minore; questo effetto protettivo dei ruoli sociali appare più marcato tra le donne.

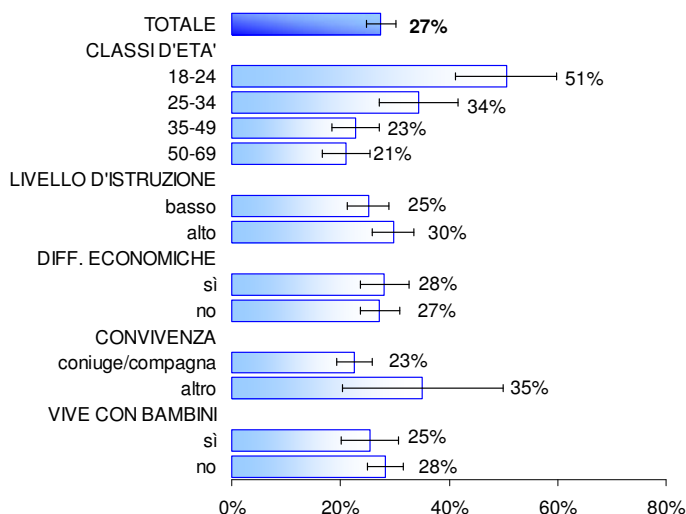
L'indagine HBSC⁵ del 2010 riporta che a livello regionale già dagli 11 anni i ragazzi hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 5% degli undicenni, l'8% dei tredicenni e il 25% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta. Questo comportamento rischioso per la salute mostra differenze di genere che tendono a ridursi tra i quindicenni.

Consumo di alcol a rischio (ultimi 30 giorni)		
	%	Stima provinciale
Consumatori di alcol a rischio ¹	23,9%	112 mila
- Forti consumatori di alcol ²	15,1%	71 mila
- Consumatori di alcol fuori pasto ³	8,0%	38 mila
- Consumatori <i>binge</i> ⁴	7,9%	37 mila

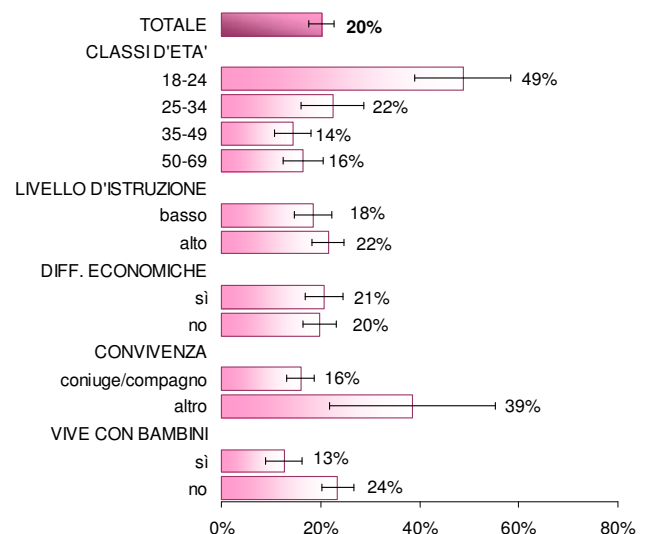
Consumo di alcol a rischio per genere (%)
Provincia di Modena, PASSI 2007-2010



Consumo di alcol a rischio per categoria negli UOMINI (%)
Provincia di Modena, PASSI 2007-2010



Consumo di alcol a rischio per categoria nelle DONNE (%)
Provincia di Modena, PASSI 2007-2010



¹ Forti consumatori di alcol e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge*

² Uomo che beve in media 3 o più unità alcoliche al giorno oppure donna che ne consuma 2 o più.

³ Chi beve prevalentemente o solo fuori dai pasti

⁴ dal 2007 al 2009 chi beve 6 o più unità alcoliche in un'unica occasione, dal 2010 uomo che beve 5 o più unità in un'unica occasione o donna che ne beve 4 o più

⁵ HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children*) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni. In Emilia-Romagna è stata svolta nel 2010 con un campione rappresentativo a livello regionale e ha coinvolto 3.619 ragazzi di 214 classi

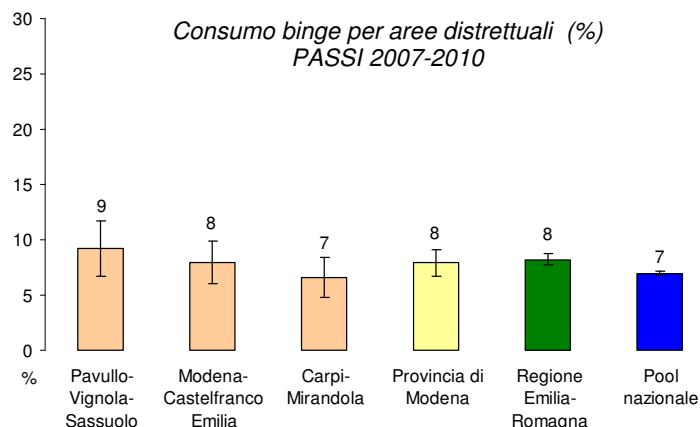
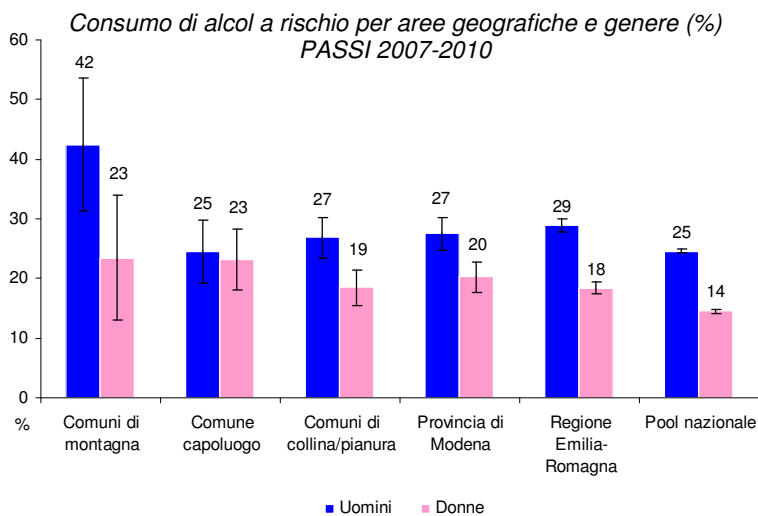
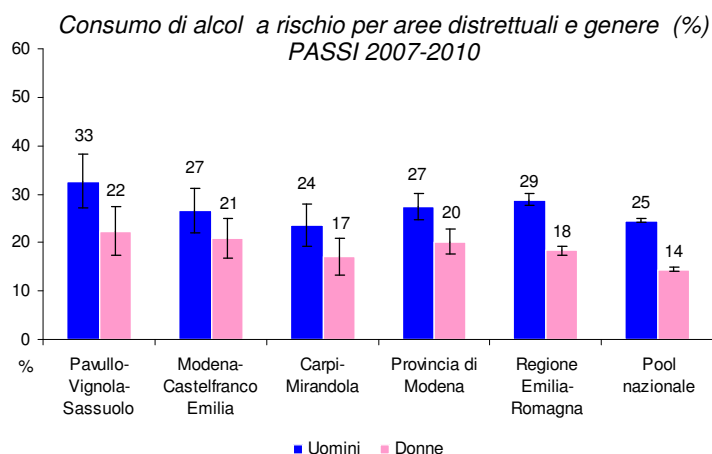
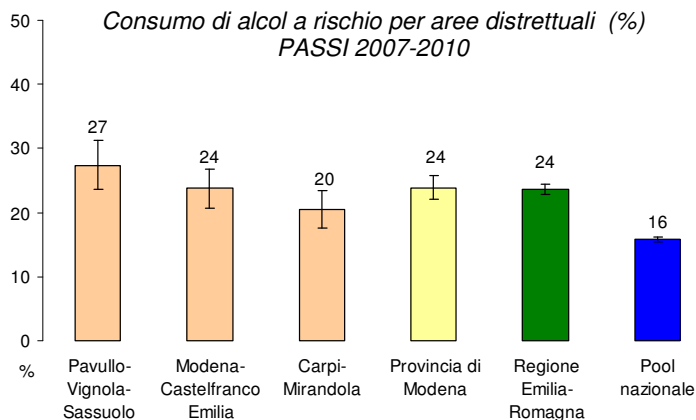
Il consumo *binge drinking*

Un tipo di consumo di alcol particolarmente rischioso per la salute è il **binge drinking**. In provincia di Modena è riferito dall'8% degli intervistati PASSI ed è maggiormente diffuso tra i più giovani (si passa dal 18% dei 18-24enni al 4% dei 50-69enni) e tra gli uomini in tutte le classi d'età (complessivamente 13% contro il 3% delle donne); non sono emerse differenze per livello d'istruzione e difficoltà economiche.

Il consumo di alcol a rischio e *binge drinking* nelle aree geografiche

Il consumo di alcol a rischio in provincia di Modena è uguale al valore regionale (entrambi 24%) e superiore a quello del pool nazionale (19%). A livello delle aree provinciali il consumo di alcol a rischio mostra un modesto gradiente Nord-Sud in entrambi i generi ed è più elevato nei comuni di montagna negli uomini.

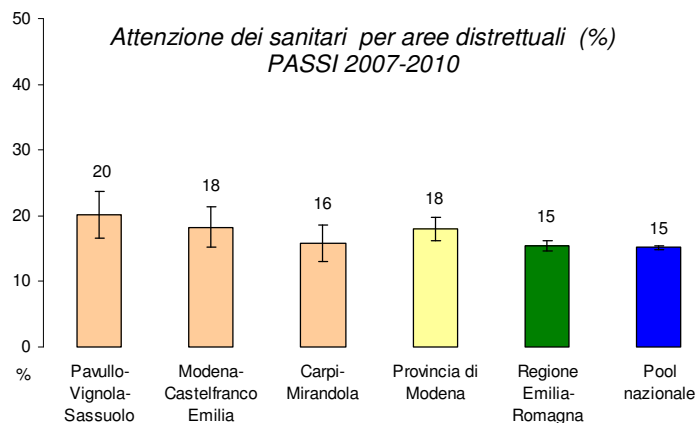
Per la modalità *binge* il dato modenese (8%) è simile sia al valore regionale (rispettivamente 8% e 7%). Nel complesso la percentuale di chi riferisce *binge drinking* è invece territorialmente omogenea. Negli uomini appare invece un leggero gradiente Nord-Sud e un valore più elevato nei comuni di montagna (18%).



L'atteggiamento degli operatori sanitari

In provincia di Modena il 18% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul suo rapporto con l'alcol, valore leggermente superiore a quello della media regionale (15%). Questa attenzione sembra essere rivolta meno alle donne (13%) che agli uomini (23%), differenza significativa sul piano statistico, ed è riferita in percentuale maggiore dagli intervistati dell'area distrettuale sud (20%) e dei comuni di montagna (21%), coerentemente con il maggiore consumo riferito di alcol in queste aree.

Il 3% ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di bere meno, questa percentuale sale al 6% se si considerano solo i consumatori di alcol a rischio e al 9% per quelli *binge*.



Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi

a cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzì, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Carlo Alberto Goldoni. Intervistatori: Giovanna Barbieri, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Aurora Cinzia Carlei, Giuliano Carrozzì, Ermanna Campana, Cinzia Del Giovane, Rosalba Gallerani, Veronica Giovanardi, Barbara Mai, Marco Pincelli, Ivano Reggiani, Carlo Rossi, Federica Rossi, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Giuseppe Siena, Enzo Vallisi, Maria Teresa Zuccarini